

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Nei boschi di Legnano il cadavere di un cane con l'agocannula nella zampa, esposto dalla PAL

Leda Mocchetti · Monday, March 7th, 2022

**Macabra scoperta nei boschi tra Legnano e Rescaldina** per un volontario della PAL, la [Protezione Animali Legnano](#), che lo scorso giovedì 3 marzo, mentre portava a passeggio un ospite del canile di via Don Milani nell'area verde limitrofa alla struttura, nelle vicinanze della ferrovia si è imbattuto nel **corpo senza vita di un cane bianco con un orecchio marrone** di taglia medio-piccola, probabilmente un meticcio, con ancora l'agocannula nella zampetta.

**Se l'animale sia arrivato lì vivo o morto e come ci sia arrivato naturalmente non si sa**, ma la scoperta ha lasciato sgomenti i volontari della PAL, che dopo aver provveduto al recupero del corpo del cagnolino si sono confrontati con le Forze dell'Ordine per definire i prossimi passi e **ora sono intenzionati a presentare un esposto**. Nel frattempo la Protezione Animali ha anche affidato ai social un appello nella speranza di riuscire a **raccogliere qualche informazione in più su quel che è successo** e magari di risalire all'identità dell'amico a quattrozampe: il cane, infatti, non aveva il microchip necessario per l'iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione ma solamente un collare beige senza medaglietta di riconoscimento.

Soprattutto, la Protezione Animali di Legnano vuole andare quanto più a fondo possibile alla questione per lanciare un messaggio. **«Ci ha fatto molto male pensare che qualcuno abbia abbandonato così il corpicino ormai esanime del compagno di una vita** come se fosse una coperta vecchia da buttare – [spiegano dalla PAL](#) -. Ci siamo fatti tanti pensieri su come sia arrivato lì, se fosse già morto o se fosse stato lasciato lì a morire... Purtroppo questo non lo sapremo mai ma **vogliamo denunciare l'accaduto** e se qualcuno ha visto, se qualche veterinario di recente ha assistito un cagnolino simile per favore contattateci. **Non possiamo tornare indietro ma almeno dare una giustizia a questo fatto increscioso**. È doveroso per noi come associazione, per tutti i volontari che ogni giorno combattono i soprusi verso i nostri amici fedeli, ma soprattutto per questo piccolo cagnolino».

This entry was posted on Monday, March 7th, 2022 at 3:52 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

